

Riservato al Settore proponente SETTORE N. <u>P.M.</u> Rep. n. <u>19</u> data <u>30 DIC. 2015</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. _____ N° _____ L'Impiegato Responsabile _____
RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE Proposta n. <u>196</u> del <u>30/12/2015</u>		

COMUNE DI PARTINICO
ORIGINALE Provincia di Palermo **IMMEDIATA ESECUZIONE**
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>182</u> del Reg. Data <u>31.12.2015</u>	OGGETTO: RIPARTO DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX ART. 208 COMMA 4 D. LGS. N° 285 DEL 30.04.1992 MODIFICATO DALL'ART. 40 C. 4, 4-BIS E 5 DEL 29.07.2010 N°120. ANNO 2015.
Parte riservata all'Ufficio Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. <u>1910</u> - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____	NOTE Visto l'Assessore 

L'anno duemila quindiciesimo il giorno Tricesimo del mese di Dicembre alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	Lo Biundo	Salvatore	X	
2	Vice Sindaco	Denaro	Giovanni	X	
3	Assessore	Campione	Diego Fernando		X
4	Assessore	Pantaleo	Giovanni	X	
5	Assessore	Provenzano	Giovanni	X	
6	Assessore	Albiolo	Gioacchino	X	
7	Assessore	Di Trapani	Giusy	X	
				6	1

Presiede il Sindaco Dott. Salvatore Lo Biundo e partecipa il Segretario Generale Dott. Vincenzo Pioppo.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/91, propone l'adozione della seguente proposta di deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza avente il seguente oggetto:" **RIPARTO DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX ART. 208 COMMA 4, 5 E 5-BIS D.LGS. N° 285 DEL 30.04.1992, COME MODIFICATO DALL'ART. 40 C. 4, 4-BIS 5 N° 120 DEL 29.07.2010. ANNO 2015."**

PREMESSO :

CHE l'articolo 208 del d.l.vo n. 285/92, meglio inteso codice della strada così come modificato dalla legge 120/2010, sancisce fra l'altro che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice sono devoluti ai comuni quando le violazioni siano accertate da ufficiali ed agenti dei Corpi di Polizia Municipale

CHE l'art. 208 comma 4 del c.d.s. , d.l.vo n. 285/92 così come modificato dall'art 40 comma 4 della legge 120/2010, stabilisce che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma primo è destinata come stabilito nella lettera a), b) e c) di seguito descritto:

lett. a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente

lett. b) in misura non inferiore a un quarto della quota , al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12

lett. c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis dell'art. 40 ed a interventi a favore della mobilità ciclistica

CHE l'art. 208 comma 5-bis del d.lvo. 285/199, come modificato dall'art. 40 comma 5-bis della legge n. 120/2010 stabilisce che la quota dei proventi di cui alla lett. c) può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186,186 bis, 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e Servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12,

destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale

VISTO che ogni anno il Comandante della Polizia Municipale programma i servizi e le priorità finalizzate ad assicurare una maggiore operatività e funzionalità delle funzioni del Corpo di Polizia Municipale

RITENUTO di dovere accogliere e fare propria la relazione del Comandante del Corpo di Polizia Municipale in ordine alla stima dell'entrata prevista nell'anno 2015 pari a € 300.000,00 per sanzioni amministrative pecuniarie a seguito accertamenti di violazioni alle norme del c.d.s.

ATTESO che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione al Codice della Strada, approvato con D.P.R. n°495 del 16/12/1992, prevede per gli Enti Locali l'obbligo di iscrivere al bilancio annuale appositi stanziamenti di entrata e correlativi oneri ad essi spettanti ex art. 208 c.d.s.

VISTO l'art. 142 comma 12 bis penultimo periodo del c.d.s. che sancisce " I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti " ;

CHE ai sensi della normativa sopra richiamata, il 50% di tale gettito, pari a 150.000,00 deve essere destinato per le finalità di cui all'art. 208 comma 1, 2 e 4 del Codice della Strada come modificato dall'art. 40 della legge 120/2010;

CONSIDERATO che non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015;

RITENUTO dovere adempiere all'obbligo normativo per il bilancio annuale di previsione in riferimento all'esercizio 2015

VISTO il Codice della Strada d. l.vo 285/92

VISTO la legge 388/2000

VISTO la legge 120/2010

VISTO la legge 44/2012

VISTO il regolamento di contabilità comunale

VISTO lo Statuto Comunale

Per i motivi esposti in narrativa

PROPONE di deliberare per l'anno 2015, in applicazione di quanto descritto dall'art. 208 c.d.s.

d.l.vo 285/92 come modificato dalla legge 120/2010, gli importi da iscrivere in bilancio in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del c.d.s. con somma prevista pari a euro 150.000,00 a monte dell'intera somma pari ad euro 300.000,00 come di seguito :

ENTRATA	Codice Meccanografico	Denominazione	Importo previsto totale
TIT III	3010061	Proventi violazioni c.d.s.	300.000,00

DI PREVEDERE, in conformità a quanto prescritto dal comma 4 dell'art. 208 c.d.s., come modificato dall'art. 53 comma 20 della legge n°388/2000 ed all'imputazione delle somme di cui sopra che la quota da vincolare pari ad euro 150.000,00 venga così distinta

lett. a)	Codice meccanografico	Finalità	Somma prevista - euro
INTERVENTO	1.08.01.02	Acquisto beni di consumo per il servizio segnaletica	1.911,24
INTERVENTO	1.08.02.02	Acquisto beni di consumo pubblica illuminazione	7.555,52
INTERVENTO	2.08.02.01	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	21.016,62
INTERVENTO	2.08.02.01	Interventi pubblica illuminazione	21.016,62
		Totale lett. a)	
lett. b)	Codice meccanografico	Finalità	Somma prevista - euro
INTERVENTO	2.08.01.05	Acquisto Segnaletica	20.197,25
INTERVENTO	2.03.01.05	Acquisto mezzi per il Comando P.M.	17.300,00
		Totale lett. b)	
lett. c)	Codice meccanografico	Finalità	Somma prevista - euro
INTERVENTO	1.08.01.02	Acquisto beni di consumo e materie prime per manutenzione ordinaria sedi viarie	5.500,00
INTERVENTO	2.08.01.01	Manutenzione straordinaria di diverse strade urbane e piazze	28.710,00
INTERVENTO	2.08.01.03	Acquisto beni specifici per il miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale	23.777,81
INTERVENTO	1.03.01.02	Acquisto materiale per l'educazione stradale e interventi a tutela degli utenti deboli	1.290,00
INTERVENTO	1.03.01.02	Acquisto beni di consumo mezzi Ufficio Viabilità	1.724,94
		Totale lett. c)	
		TOTALE lett. a) b) c)	150.000,00

DESTINARE per l'anno 2015, i proventi derivanti dalle violazioni alle norme del Codice della Strada secondo il prospetto come sopra indicato

TRASMETTERE in via informatica, al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno relazione rendiconto ai sensi del comma 12-quater dell'art. 142 c.d.s., integrata con i dati previsti dal comma 12 - bis del medesimo art. 142

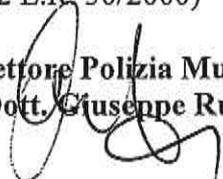
DARE ATTO che si procederà a porre in essere quanto necessario per le dovute modifiche al bilancio 2015

Il Responsabile del Procedimento
Isp.re Dott.ssa Antonina Indelicato



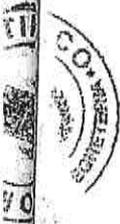
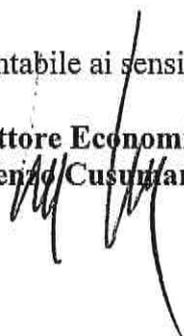
Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica (art. 53 legge 142/1990 recepito con L.R. 48/91 e art. 12 L.R. 30/2000)

Il Responsabile del Settore Polizia Municipale
Isp.re Capo Dott. Giuseppe Russo



Vista la superiore proposta si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 d. l.vo n°267/2000

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Vincenzo Cusumano



L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO
Dot. Salvo LoBianco

IL SEGRETARIO
GENERALE
Dr.ssa Divono Giovana

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Divono Giovana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05-01-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Divono Giovana

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91);

Dal Municipio 31-12-2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Divono Giovana